PROT. N. 26565 DEL 18/12/2015

Unione dei Comuni
Valli e Delizie
Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto collettivo decentrato integrativo 2015 per il personale non dirigente dell'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE

(Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001
Circolare MEF –IGOP n. 25 del 19/07/2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/)

PARTE I – La Relazione illustrativa

Modulo 1
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		IPOTESI DEL **26.11.2015** CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2015
Periodo temporale di vigenza		**ANNO 2015**
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): **Presidente della delegazione** **Dr.ssa CRIVELLARI RITA** Segretario Generale dell'Unione **Componenti della delegazione** **Dott.ssa Elena Bertarelli** in qualità di dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari generali e del Settore Servizi Sociali – Area Minori; **Dott. Carlo Ciarlini** in qualità di dirigente del Corpo di Polizia Locale; **Ing. Luisa Cesari** in qualità di dirigente del Settore Programmazione Territoriale; **Dott.ssa Patrizia Travasoni** in qualità di dirigente del Settore Finanze. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): **CGIL FP - UIL FPL - CISL FP - SULPL** **e RSU** Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): **CGIL FP** **UIL FPL** **SULPL** **RSU**
Soggetti destinatari		**PERSONALE NON DIRIGENTE**
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) utilizzo risorse decentrate 2015 b) disciplina istituti contrattuali per l'erogazione del salario accessorio
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno .....
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli .....
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la	**È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009** Sì con deliberazione di Giunta Unione. n. 53 del 15/09/2015, il Piano della Perfomance per il triennio 2015/2017

	sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	**È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009** SI, con delibera di Giunta Unione n. 6 del 29.01.2015 per il triennio 2015/2017 integrato con delibera Giunta Unione n. 14 del 23.02.2015.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? SI
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La Relazione sulle Performance dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, riferita all'anno 2013, non è stata redatta a conclusione del "ciclo delle performance", in quanto l'Unione ha dato inizio alla gestione delle funzioni conferite dai Comuni aderenti, solo dall'01/10/2013. Inoltre perché l'Unione nell'anno 2013 non aveva una propria dotazione di personale dipendente e si è avvalsa del personale dei Comuni aderenti, comandato totalmente o parzialmente all'Unione. Si è, pertanto, ritenuto di inglobare la valutazione delle performance organizzativa del nuovo Ente ed individuale del personale dipendente dei Comuni, impiegato in Unione, nell'ambito della valutazione delle performance dei Comuni stessi. È in corso di validazione la perfomance per l'anno 2014.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2
Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Il contratto collettivo decentrato integrativo disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per l'anno 2015, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.
Dopo la presa d'atto della quantificazione delle risorse di cui agli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, il CCDI definisce:

1. l'utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni orizzontali di cui all'art. 5 del CCNL 31/03/1999;
2. l'utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto;
3. Incentivazione della Produttività (art. 17. c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99;
4. I criteri per l'erogazione delle seguenti indennità previste dai CCNL :
   a) Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99)
   b) Indennità di responsabilità per particolari categorie (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1/4/99, introdotto con l'art. 36 del CCNL 22/01/2004)
   c) indennità di turno e lavoro festivo, notturno o festivo notturno (art. 22 del CCNL 14/09/2000)
   d) Indennità di direzione e di staff (art. 37, c. 4, del CCNL 6/7/95)
   e) Indennità maneggio valori (art. 36 del ccnl 14/9/2000)
   f) Indennità reperibilità (art. 23 del ccnl 14/9/2000)
   g) Attività prestata nel giorno di riposo settimanale (art. 24, comma 1, del ccnl 14/9/2000)
   h) Indennità di rischio (art. 37 del CCNL 14/9/2000, integrato dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004)
   i) Retribuzione di Posizione e di risultato ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31/03/1999 agli incaricati di posizione organizzativa;

5. I criteri per l'erogazione degli incentivi per le specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. K) del CCNL 01.04.1999.

6. Il CCDI prende atto della quantificazione per l'anno 2015 delle risorse di cui all'Art. 14 del CCNL 01/04/1999 (LAVORO STRAORDINARIO)

7. I criteri per l'applicazione della Previdenza integrativa ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992;

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo delle risorse decentrate.

Le risorse di cui agli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 vengono quantificate per l'anno 2015 in complessivi €. 377.890,66= di cui:

Quota stabile (art. 31, comma 2) pari a € 337.902,98=
Quota variabile (art. 31, comma 3) pari a € 39.987,68=.

L'utilizzo è così di seguito riportato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Progressioni orizzontali carico fondo art. 17, c. 2, lett. b) CCNL 1/4/99	*108.993,95*
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004	*29.883,85*
Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999	*3.098,88*
Retribuzione di Posizione e di Risultato art.10 del CCNL 31/03/1999 – art. 17, c. 2, lett. c) CCNL 1/4/99	*68.520,00*
Indennità di Turno art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	*63.000,00*
Ind.tà di rischio art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	*11.000,00*
Indennità di reperibilità art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	*6.200,00*
Indennità maneggio valori art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	*1.500,00*
Indennità di Responsabilità art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99	*24.800,00*
Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99	*58.785,63*
Incentivo Service per ASP	*2.108,35*
TOTALE GENERALE	***377.890,66***

All'importo di cui sopra va aggiunto l'incentivo per recupero evasione ICI da riconoscere al personale dell'ufficio tributi in funzione del gettito ICI (art. 17, comma 2 lettera g) del CCNL 1/4/99) quantificato in € 9.250,00

C) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il CCDI al fine di semplificare la lettura disciplina tutti gli istituti contrattuali.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Tale coerenza è garantita dall'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR) applicato nell'Ente, peraltro richiamato all'art. 6 del CCDI.

Come contemplato dall'art. 31 dello Statuto dell'Unione, fino all'emanazione di propri atti regolamentari per il funzionamento interno dell'Unione, si applicano, in quanto compatibili, comunque non oltre 12 mesi dalla costituzione dell'Unione, i Regolamenti in vigore presso il

Comune sede dell'Unione, ad esclusione del Regolamento di contabilità, del Regolamento dei controlli interni e del Regolamento per la pubblicità e la trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche elettive o di governo, per i quali si applicano i regolamenti in vigore presso il Comune di Argenta (il Regolamento di contabilità e quello dei controlli interni sono già stati approvati dall'Unione).
Con deliberazione C.U. n. 20 del 09/04/2014 avente per oggetto "Individuazione norme regolamentari da applicare nell'ambito dell'attività dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie nelle more della approvazione di regolamenti da parte dell'Unione", poi integrata con deliberazione C.U. n. 10 del 29.04.2015, è stato prorogato di ulteriori di 24 mesi il termine previsto dalla deliberazione G.U. n. 20/2014.
Pertanto per il personale dell'Unione si applica il sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. del Comune di Portomaggiore n. 27 del 22/03/2011.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Non si prevede per l'anno 2015 alcuna nuova progressione economica.

F) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Come previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR) approvato con deliberazione G.C. Comune di Portomaggiore n.27 del 22/03/2011, applicato anche per l'Unione, tutto il sistema incentivante di produttività è strettamente legato al piano della perfomance approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 53 del 15.09.2015 e pertanto teso al miglioramento della performance dell'ente

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

La quantificazione del fondo dell'Unione è frutto del trascinamento delle risorse dai Comuni allegato all'accordo siglato con le parti sindacali in data 19.12.2014 per il trasferimento del personale in Unione conseguente all'informativa prot. n. 15893/2014 del 07.11.2014 ai sensi dell'art. 47 comma 1 della L. 428 del 29.12.1990.

Il trattamento accessorio del personale trasferito in Unione è quindi finanziato da un apposito fondo di cui agli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, costituito mediante il conferimento (e la corrispondente riduzione) delle quote di fondo appartenenti al singolo Comune e calcolate in misura corrispondente alle risorse destinate al personale trasferito in Unione per ciascun Comune, prendendo come riferimento il 2014 per gli emolumenti fissi e continuativi e il 2013 per gli emolumenti accessori variabili (fatta eccezione per l'art. 15, comma 1, lett. k del CCNL 01/04/1999 le cui risorse sono collegate a specifiche disposizioni di legge);

L'art. 1 comma 114 della Legge 56/2014 sancisce: "In caso di trasferimento di personale dal comune all'unione di comuni, le risorse già quantificate sulla base degli accordi decentrati e destinate nel precedente anno dal comune a finanziare istituti contrattuali collettivi ulteriori rispetto al trattamento economico fondamentale, confluiscono nelle corrispondenti risorse dell'unione.".

Parte II - Relazione tecnico-finanziaria

Modulo 1
La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione dirigente del settore competente in materia di personale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 7 del 15/01/2015 per quanto riguarda le risorse stabili e con deliberazioni della Giunta dell'Unione n.43 del 30.07.2015 e n. 63 del 20.11.2015 per la parte variabile.
Complessivamente il fondo ammonta a € **377.890,66=** di cui:
Quota stabile (art. 31, comma 2) pari a € **337.902,98=**
Quota variabile (art. 31, comma 3) pari a € **39.987,68=.**

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del Fondo per l'anno 2015, al lordo delle decurtazioni indicate nella sezione III, ammontano a €. 337.902,98 e sono così determinate:

Descrizione della fonte del finanziamento		IMPORTO
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 5, risorse per aumento organici	337.902,98
TOTALE RISORSE STABILI		**337.902,98**

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili , che alimentano il Fondo per l'anno 2015, senza avere carattere di certezza per gli anni successivi, ammontano a €. 39.987,68, sono così determinate:

Descrizione della fonte del finanziamento		IMPORTO
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. d)	2.108,35
	Art. 15, comma 1, lett. e)	-
	Art. 15, comma 1, lett. k)	-
	Art. 15, comma 1, lett. m)	-
	Art. 15, comma 1, lett. n)	-
	Art. 15, comma 2	17.879,33
	Art. 15, comma 4	-
	Art. 15, comma 5	20.000,00
	Art. 17 comma 15 (economie anno precedente)	-

CCNL 5.10.2001	Art. 4, comma 3	-
	Art. 4, comma 4	-
CCNL 14.09.2000	Art. 54 (messi notificatori)	-
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 6	-
CCNL 11.04.2008	Art. 8, comma 3	-
CCNL 31.07.2009	Art. 4 comma 2	-
TOTALE		**39.987,68**

Si sottolinea che nella quantificazione di cui sopra è stato contemplato:

- il trascinamento dai Comuni di Argenta e Portomaggiore della quota riferita al personale trasferito quantificata in € 17.879,33=, relativa all'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, viste le disponibilità di bilancio. Tali risorse sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi gestionali previsti nel PEG "globalizzato" 2015 dell'Unione, comprensivo del Piano della Performance, e previo accertamento da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) coerentemente con quanto contemplato all'art. 15, comma 4, del CCNL 01/04/1999;

- l'incremento di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 per € 20.000,00= per fronteggiare il processi di riorganizzazione dei servizi territoriali conseguenti al conferimento di diverse funzioni all'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta Ostellato e Portomaggiore da erogarsi in funzione della valutazione del raggiungimento di apposito obiettivo strategico "Implementare il progetto operativo di gestione delle funzioni conferite dai comuni aderenti in Unione" definito nell'ambito del PEG Globalizzato comprensivo del Piano della Performance approvato dalla Giunta dell'Unione per l'anno 2015.

- il finanziamento di cui all'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999 per € 2.108,35= derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L. 449/1997 (service).

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Non sono presenti decurtazioni in quanto per l'Unione dei Comuni Valli e Delizie l'anno 2015 rappresenta il primo anno di costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate, ed è frutto del trascinamento delle risorse dai Comuni, mediante il conferimento (e la corrispondente riduzione) delle quote di fondo appartenenti al singolo Comune, calcolate in misura corrispondente alle risorse destinate al personale trasferito in Unione per ciascun Comune, fatta eccezione per l'art. 15 comma 5, del CCNL 01/04/1999.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Descrizione	Importo
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, (*determinato dal totale della sezione 1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 3 comprensive delle riduzioni per il rispetto dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. 78/2010)*	337.902,98

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, (*determinato dal totale della sezione 2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 3)*	39.987,68
Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.	**377.890,66**

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie ha ritenuto di esporre il Fondo al lordo di tali risorse.

Modulo II
Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, aventi natura obbligatoria e non oggetto di negoziazione sono di seguito specificate:

Progressioni orizzontali carico fondo art. 17, c. 2, lett. b) CCNL 1/4/99	*108.993,95*
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)	*29.883,85*
Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999	*3.098,88*
TOTALE	**141.976,68**

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto decentrato integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Retribuzione di Posizione e di Risultato art.10 del CCNL 31/03/1999 – art. 17, c. 2, lett. c) CCNL 1/4/99	*68.520,00*
Indennità di Turno art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	*63.000,00*
Ind.tà di rischio art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	*11.000,00*
Indennità di reperibilità art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	*6.200,00*
Indennità maneggio valori art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	*1.500,00*
Indennità di Responsabilità art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99	*24.800,00*
Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99	*58.785,63*
Incentivo Service per ASP	*2.108,35*
TOTALE GENERALE	***235.913,98***

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione I)	€ 141.976,68
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione II)	€ 235.913,98
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	€ 0
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo).	**€ 377.890,66**

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Di seguito viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a) **Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità**
Si attesta che le destinazioni aventi natura certa e continuativa pari a € 141.976,68, totale della sezione I, trovano ampia copertura nelle risorse stabili del fondo quantificate in € 337.902,98;
Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
Se si amplia il concetto di destinazioni aventi natura certa e continuativa perché strettamente legate a scelte gestionali dell'ente, l'importo risulta pari a € 316.996,68 comunque inferiore all'ammontare delle risorse stabili del fondo.

b) **Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**
L'attuale sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR) approvato con deliberazione G.C. del Comune di Portomaggiore n.27 del 22/03/2011, su cui si base il sistema incentivante dell'Unione, è stato costruito nel rispetto dei principi di cui alla D.Lgs. 150/2009.
Il sistema si fonda sul concetto della performance organizzativa (strategica e operativa) e della perfomance individuale.
La performance organizzativa strategica indica la capacità dell'Amministrazione e della struttura comunale, di soddisfare i bisogni dei cittadini, attraverso il perseguimento degli obiettivi individuati nel Programma di Mandato elettorale, quali maggiormente strategici. Essa

permette di misurare il grado di apporto dell'intera struttura comunale e dei singoli Settori (unità operative macro) al raggiungimento dei suddetti obiettivi.
La performance organizzativa operativa/gestionale misura e verifica il livello di attività e servizi, inclusi quelli di supporto e regolamentazione, effettivamente realizzato dall'Amministrazione nell'esercizio della propria azione rispetto all'ambito ed ai destinatari di riferimento.
La performance individuale è il contributo che un individuo o un gruppo di individui apportano attraverso la propria azione al raggiungimento della mission, delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri stakeholder.
La misurazione e la valutazione della performance individuale del restante personale è collegata:

a) al raggiungimento di specifici obiettivi strategici dell'ente monitorati attraverso indicatori che consentono di analizzare il grado di realizzazione dei risultati attesi;
b) al raggiungimento di specifici obiettivi gestionali/operativi del Settore di riferimento e agli indicatori di performance a rilevanza interna ed esterna riferiti ai profili di risultato dell'efficienza e dell'efficacia interna ed esterna;
c) ai comportamenti organizzativi.

Tutto il sistema prevede la supervisione dell'OIV.
Per le motivazioni sopraesposte si può attestare il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno 2015 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III
Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Descrizione della fonte del finanziamento		FONDO 2015	FONDO 2014	differenza 2015/2014	per memoria (Fondo 2010)
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'					
Risorse storiche					
IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (art. 31, c. 2 CCNL 2002/2005) - **Art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999 risorse per aumento organici**		337.902,98	-	337.902,98	-
Incrementi contrattuali					
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 1 incremento 0,62%				
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%				
CCNL 09/05/2006	Art. 4 comma 1				
CCNL 11/04/2008	Art. 8 comma 2				
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità					
CCNL 5.10.2001	Art. 4, comma 2 recupero ria e assegni pers.				
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4	Rideterminazione posizioni economiche a seguito di incrementi stipendiali				
TOTALE RISORSE FISSE aventi carattere di certezza e stabilità		337.902,98	-	337.902,98	-
RISORSE VARIABILI					
Risorse variabili					
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010					
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. k) *(con ici - esclusa progettazione e istat)*				
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 2	17.879,33	-	17.879,33	-
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 5	20.000,00	-	20.000,00	-
Poste variabili NON sottoposte all'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010					
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. k)- *progettazione (*)*				
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. k)-altre specifiche disposizioni di legge es *ISTAT (*)*				
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. d) (art. 43 L. 449/1997)	2.108,35		2.108,35	
	Somme non utilizzate l'anno precedente				
TOTALE RISORSE VARIABILI		**39.987,68**	**-**	**39.987,68**	**-**

DECURTAZIONE DEL FONDO					
art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010	Decurtazione rispetto al limite del 2010	-	-		
art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010	Decurtazione proporzionale per cessazioni - risorse stabili				
art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010	Decurtazione proporzionale per cessazioni - risorse variabili				
Altre decurtazioni - risorse stabili	Personale Incaricato di Posizione Organizzativa				
	Trasferimento ATA				
	CCNL 31/3/99 art. 7 – Riclassificazione del personale dell'area vigilanza				
	Trasferimento personale in Unione				
Altre decurtazioni - risorse variabili					
TOTALE DECURTAZIONI		-	-	-	-
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE					
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		337.902,98	-	337.902,98	-
RISORSE VARIABILI		**39.987,68**	-	**39.987,68**	-
DECURTAZIONI					
TOTALE RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		**377.890,66**	-	**377.890,66**	-

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Descrizione	Fondo 2015	Fondo 2014	differenza 2015/2014	per memoria (Consuntivo 2010)
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	29.883,85	-	29.883,85	-
Art. 17, comma 2, lett. b) progressioni economiche in godimento	108.993,95	-	108.993,95	-
Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999	3.098,88	-	3.098,88	-
Altro	-	-	-	-
Totale	**141.976,68**	**-**	**141.976,68**	**-**
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Retribuzione di Posizione e di Risultato art.10 del CCNL 31/03/1999 – art. 17, c. 2, lett. c) CCNL 1/4/99	68.520,00	-	68.520,00	-
Indennità di turno	63.000,00	-	63.000,00	-
Indennità di rischio	11.000,00	-	11.000,00	-
Indennità di reperibilità	6.200,00	-	6.200,00	-
Indennità di maneggio valori	1.500,00	-	1.500,00	-
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	24.800,00	-	24.800,00	-
Indennità responsabilità part. Categorie (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	-	-	-	-
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	-	-	-	-
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	58.785,63	-	58.785,63	-
Incentivo Service per ASP	2.108,35		2.108,35	

Altro	-	-	-	-
Totale	**235.913,98**	-	**235.913,98**	-
Destinazioni ancora da regolare				
Altro	-	-	-	-
Totale	**377.890,66**	-	**377.890,66**	-
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	**141.976,68**	-	**141.976,68**	-
Regolate dal decentrato	**235.913,98**	-	**235.913,98**	-
Ancora da regolare	-	-	-	-
Totale	**377.890,66**	-	**377.890,66**	-

Modulo IV
Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo PEG di spesa precisamente il cap. 11070005 "Fondo salario accessorio – Oneri diretti" (compresi gli le risorse di cui all'art. 3, comma 57, L. 662/1996 e art. 59, comma 1, lett. p, del D.Lgs. 446/1997 incentivi collegati al gettito ICI), quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si sottolinea che a decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall' **art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147**, dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito riportato:
"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo. "

Essendo il fondo dell'Unione frutto del trascinamento delle risorse dei singoli Comuni già decurtate delle riduzioni di cui sopra fino al 31/12/2014, si può ritenere rispettata tale disposizione normativa anche per l'Unione.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo di **€ 377.890,66=**, (come determinato dall'Amministrazione con determinazione dirigente del settore competente in materia di personale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 7 del 15/01/2015 per quanto riguarda le risorse stabili e con deliberazioni della Giunta dell'Unione n.43 del 30.07.2015 e n. 63 del 20.11.2015 per la parte variabile), oltre alle risorse per incentivi collegati al gettito ICI di cui all'art. 3, comma 57, L. 662/1996 e art. 59, comma 1, lett. p, del D.Lgs. 446/1997 quantificati in **€ 9.250,00**, trovano copertura nei seguenti capitoli del Bilancio 2015:

- n. 11070005 "Fondo salario accessorio – Oneri diretti" valore assestato a novembre euro 377.900,00 – dopo prelievo dal fondo di riserva € 387.150,00

mentre i costi connessi per oneri riflessi a carico ente e IRAP trovavano copertura nei seguenti capitoli del Bilancio 2015:

- n. 11070006 "Oneri a carico ente su Fondo Salario accessorio" valore assestato a novembre €. 97.450,00 – dopo prelievo dal fondo di riserva € 100.040,00= ;
- n. 17080005 " IRAP su su Fondo Salario accessorio" valore assestato a novembre €. 32.400,00 - dopo prelievo dal fondo di riserva € 33.150,00.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/amministrative e giuridiche necessarie, si attesta che la contrattazione decentrata integrativa dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie anno 2015 contenuta nell'ipotesi di accordo siglato il 26.11.2015 comporta costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, e s.m.i..
Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della CCDI per l'anno 2015 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmette:

1. Ipotesi di CCDI anno 2015 sottoscritta il 26.11.2015;
2. La presente Relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/.

Portomaggiore, lì 18/12/2015

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane
dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie

Dr.ssa Elena Bertarelli

f.to digitalmente

Argenta, lì 18/12/2015

Il Dirigente del Settore Finanze
dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie

Dr.ssa Travasoni Patrizia

f.to digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).

PROT. N. 26705 DEL 21/12/2015

IL REVISIORE DEI CONTI

dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie

Al Presidente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie

OGGETTO: **Controllo sulla compatibilità dei costi e sulla conformità ai dettati normativi della Contrattazione Decentrata Integrativa con i vincoli di bilancio e certificazione degli oneri – Ipotesi di CCDI del 26.11.2015 del personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie**

IL REVISORE DEI CONTI in carica presso l'Unione dei Comuni Valli e Delizie nell'esaminare l'Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente anno 2015 dell'Unione, sottoscritto dalla delegazione trattante il giorno 26.11.2015,

PREMESSO

Che l'art. 5, comma 3, del CCNL comparto EE.LL. del 01/04/1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, stabilisce che spetta a questo organo il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di Bilancio e la certificazione dei relativi oneri ai sensi degli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/01, così come modificati dal D.Lgs. 150/2009;

VISTI

- Visto il D.Lgs. 31.03.2001 n. 165 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 27.10.2009 n° 150 e s.m.i.;
- Viste le deliberazioni G.U. n. 43 del 30.07.2015 e n. 63 del 20.11.2015, con cui sono state impartite le linee di indirizzo per la contrattazione decentrata integrativa 2015 per il personale non dirigente;
- L'art. 31 del 22.01.2004 che disciplina le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente suddividendo tali risorse in due tipologie così costituite:
  - Le "Risorse Stabili" determinate dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 c. 4 del CCNL 01.04.99, dall' art. 15 c. 1 lett. a) – b) – c) – f) – g) – h) – i) – j) – l) del CCNL 01.04.99, dall'art. 4 commi 1 e 2 del CCNL 05.10.01, incrementate ai sensi dell'art. 32 commi 1 e 2 del CCNL 22.01.04, dall'art. 4 c. 1 del CCNL 09.05.2006 e dall'art. 8 c. 2 del CCNL 11.04.2008;
  - Le "Risorse Variabili" determinate dall'applicazione delle disposizione dell'art. 15, comma 1 lett. d) – e) – k) – m), comma 2 , comma 5 del CCNL 01.04.99 e dalle economie delle risorse non utilizzate dell'anno precedente;
- Il CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 31.07.2009;
- L'art. 9 c.2-bis del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, come riscritto ai sensi dell' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- Vista l'Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2015 siglato il 26.11.2015;
- Vista la Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo 2015 per il personale non dirigente (Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001 Circolare MEF –IGOP n. 25 del 19/07/2012) a firma congiunta del Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie Dr.ssa Bertarelli Elena e del Dirigente del Settore Finanze Dr.ssa Travasoni Patrizia del 16.12.2015;
- Visto il Conto Consuntivo per l'anno 2014 ed il Bilancio di Previsione 2015 ed il Pluriennale 2016/2017;

- Visto l'art. 1, commi 528, 557, 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'art. 76 del D.L. 112/08 convertito in Legge n. 133/08 e s.m.i;
- Visto il D.L 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i;
- Visto il D.L 98/2011 convertito in Legge 111/2011;
- La normativa vigente in materia di personale degli EE. LL.

ESEGUITI I NECESSARI CONTROLLI

Il Revisore dei conti

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sulla Costituzione del Fondo delle risorse decentrate parte stabile e parte variabile anno 2015 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie che risulta essere stata effettuata nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di personale degli EE.LL. e nel rispetto delle norme contenute nei CCNL di categoria degli Enti locali nonché dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, come riscritto ai sensi dell' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147.

Parere FAVOREVOLE sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2015 del 26.11.2015 rispetto alle risorse disponibili e regolarmente previste nei bilanci preventivi dell'Ente, come rappresentato nella Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria a firma congiunta del Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie Dr.ssa Bertarelli Elena e del Dirigente del Settore Finanze Dr.ssa Travasoni Patrizia del 18.12.2015;

Parere FAVOREVOLE sull'ipotesi Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente anno 2015 dell'Unione siglato il 26.11.2015 in quanto il suo contenuto, distribuzione delle risorse del fondo, è conforme al dettato normativo delle leggi vigenti in materia di personale degli enti locali nonché delle norme contenute nei CCNL di categoria che si sono succeduti dal 1993 ad oggi.

Il 21 Dicembre 2015

F.To DIGITALMENTE

IL REVISORE DEI CONTI

Brunori Sanzio